

Porte aperte all'Istituto Falcone

Pubblicato: Martedì 12 Ottobre 2010



Domenica 17 ottobre porte aperte all'Istituto Superiore Falcone, ma, per una volta, gli invitati non sono i potenziali alunni, bensì tutti coloro che desiderano visitare la nuova sede di **via Matteotti 4**.

L'edificio, inaugurato circa un mese fa con l'inizio del nuovo anno scolastico, ha suscitato molta curiosità tra la gente comune, tanto che sono moltissimi i passanti che non resistono alla tentazione di sbirciare dentro l'avveneristica struttura di mattoni, vetro e acciaio. «È in atto una vera e propria processione di gallaratesi – conferma la **dirigente Carmela Locatelli** -. Entrano nella hall e provano ad inoltrarsi tra i corridoi e su per le scale, ma, non essendo autorizzati, siamo costretti ad allontanarli. Tuttavia, il desiderio dei gallaratesi, e non solo, di visitare questa struttura così particolare è più che legittimo. Avendolo colto, ci è sembrato giusto soddisfarlo prevedendo un momento aperto alle visite».

Domenica dalle 9 alle 14 basterà presentarsi all'ingresso dell'istituto per aver diritto ad entrare nell'edificio, accompagnati, in gruppo o individualmente, da docenti e allievi della scuola stessa. I visitatori potranno ammirare da vicino la moderna architettura prodotta dallo Studio Amati in collaborazione con la Soprintendenza, che alle soluzioni d'avanguardia unisce la tradizione dell'ex cotonificio Cantoni, ristrutturato e inglobato nel nuovo complesso.

Oltre all'insolita costruzione, i visitatori potranno cogliere quei particolari che fanno del Falcone un unicum nel panorama scolastico italiano e che, come è stato notato, avvicinano l'istituto ai college americani: armadietti per il deposito di cartelle e oggetti personali, un pc ogni 4 alunni, porte automatiche, laboratori attrezzati con le più moderne tecnologie e una palestra di primo livello dotata persino di pesi, cyclette e tapis roulant.

“Con l'evento di domenica, l'Ipc Falcone conferma la sua dimensione di apertura al territorio, già collaudata da numerose iniziative didattiche – conclude la dirigente Locatelli -. Anche la nuova sede non è un patrimonio riservato ai 1605 alunni già iscritti a questo nuovo anno scolastico e ai numerosi docenti della scuola, ma è un bene che, per quanto possibile, desideriamo condividere con la città”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

